



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
 Ufficio II

IL DIRIGENTE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- VISTO la Legge n.440 del 18 dicembre 1997, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1bis;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO DM 435 del 16 giugno 2015 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO l'articolo 5 comma 7 e 8 del suddetto DM 435/2015 che prevede che la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione definisca le finalità attese e i requisiti per le progettualità, eventualmente anche con l'indicazione di un limite massimo di finanziamento per singola progettualità o di istituzioni scolastiche da coinvolgere, per la realizzazione di attività inerenti l'ampliamento della partecipazione studentesca attraverso le Consulte Provinciali Studentesche;

ADOTTA

Il seguente avviso:

"Promozione della partecipazione studentesca attraverso le consulte Provinciali Studentesche"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Art. 1

Finalità dell'Avviso

Al fine di promuovere attività e progetti inerenti l'ampliamento della Partecipazione studentesca nella scuola attraverso le consulte provinciali studentesche viene emanato il presente avviso destinato a progetti di eccellenza presentati dalle istituzioni scolastiche statali. Tali progetti devono essere innovativi e promossi dalle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, singole o in rete, con l'obiettivo prioritario di favorire le attività delle Consulte provinciali degli Studenti (di seguito definite CPS) e garantire la Partecipazione delle CPS alle attività del coordinamento regionale, come da art. 6 comma 5 del DPR 567/96 e s.m.i., e al consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte, art. 6 bis DPR 567/96 e s.m.i.

Art. 2

Risorse programmate

Le risorse programmate per la realizzazione di attività e progetti volti a promuovere l'ampliamento della partecipazione studentesca attraverso le Consulte provinciali degli Studenti sono pari a euro 425.000,00, secondo quanto previsto dal DM 435 del 16 giugno 2015 art. 5 comma 7.

Le risorse sono ripartite per ambiti regionali in misura proporzionale al numero di province nelle regioni come da Tabella (Allegato 1).

Art. 3

Soggetti coinvolti

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'art. 1 del presente avviso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione acquisisce le candidature di istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, tenuto conto della necessità che i progetti siano sviluppati in accordo con i Coordinamenti regionali delle Consulte Provinciali degli studenti costituiti presso gli Uffici Scolastici Regionali per la elaborazione di piani di attività. Le Istituzioni scolastiche che intendano partecipare sono tenute ad inviare un Piano sulla realizzazione delle seguenti attività e rispettando i seguenti requisiti:

- Supporto organizzativo alla partecipazione delle CPS alle riunioni e alle attività del coordinamento regionale, in accordo con il referente regionale delle consulte
- Previsione di attività di informazione e disseminazione nel territorio sulla Partecipazione alle attività delle Consulte Provinciali Studentesche
- Coinvolgimento di enti locali, di università, di altri enti pubblici, di fondazioni, di organizzazioni del terzo settore
- Supporto logistico e organizzativo alle attività e alla partecipazione delle CPS al Consiglio Nazionale dei Presidenti delle consulte



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

Art. 4

Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione

- a) I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'allegato A entro e non oltre le ore 23,59 del 18 dicembre 2015. La domanda formulata attraverso la scheda progetto (Allegato A) dovrà pervenire attraverso le seguenti modalità:
1. La scuola dovrà collegarsi al sito www.bandidgstudente.it;
 2. Selezionare il bando a cui intende aderire all'interno dell'apposito select;
 3. Caricare il progetto in formato PDF all'interno di un file .zip, denominando il file *Consulte_CodMecScuola*. Il file dovrà contenere il numero di protocollo della scuola e la firma digitale del DS;
 4. Stampare la ricevuta di caricamento e apporre la firma elettronica del DS;
 5. Inviare la ricevuta firmata alla casella di posta elettronica dgsip@postacert.istruzione.it;

N.B. L'utilizzo della firma elettronica non richiede la stampa, la firma autografa e la successiva scansione del documento. Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

L'Allegato A si compone di una lettera di trasmissione, di una parte testuale recante l'anagrafica della scuola e la descrizione fattiva del progetto oltre ad una sintetica scheda di budget preventiva che dovrà contenere macro-voci di carattere generale che dovranno poi essere puntualmente articolate e documentate in fase di rendicontazione per la richiesta del saldo (per le modalità di rendicontazione vedi l'art. 7 del presente bando). L'allegato A dovrà essere corredato dell'Allegato C relativo alla nota di sostegno alla proposta progettuale firmata dal coordinatore regionale delle CPS;

- b) I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola);
- c) Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dei commi a), b), c) del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi da quelli dell'allegato A saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Art. 5

Valutazione delle Candidature

Le candidature saranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Direttore generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dei progetti di cui all'art. 3.

Alla valutazione delle candidature, le Commissioni di cui all'art. 6 provvedono attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- Completezza della proposta in merito alla partecipazione degli studenti alle attività della Consulta Provinciale Studentesca (max. 30 punti)
- Previsione di attività di informazione e disseminazione sulla Partecipazione alle attività delle Consulte Provinciali Studentesche anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e relativa valutazione delle ricedute (max. 20 punti)
- Coinvolgimento di enti locali, di università, di altri enti pubblici, di fondazioni, di organizzazioni del terzo settore (max. 20 punti)
- Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (max. 30 punti)

Art. 6

Finalità attese, requisiti e specifiche

Le candidature delle Istituzioni Scolastiche dovranno rispondere ai seguenti requisiti e specifiche:

- Particolare innovatività dei modelli di promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola
- Progetti volti a diffondere la conoscenza di tutte le forme di partecipazione studentesca ai sensi del DPR 567/96
- Qualità e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, in fase di valutazione verranno presi in considerazione: l'utilizzo di nuove tecnologie, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

Art. 7

Modalità di presentazione del rendiconto

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi (ex art. 38 e ss. DM 435 / 2015):

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
3. La terza fase prevede da parte delle Istituzioni Scolastiche l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura già presente sul modello di rendicontazione (Allegato B) : *“Si attesta la regolarità amministrativo – contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento”*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte di questo Ministero e il successivo invio del saldo dovuto. L'elenco delle istituzioni scolastiche vincitrici sarà pubblicato sul sito web del MIUR.

Le rendicontazioni dovranno essere compilate esclusivamente sulla base di schemi di rilevazione sintetici (tabelle) di cui all'allegato B, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila o unica realizzatrice del progetto medesimo.

Art. 8

Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato sul sito MIUR.

Art. 9

Allegato

Il presente Decreto si compone dei seguenti allegati:

Allegato 1: Tabella di ripartizione dei fondi

Allegato A: Modello di presentazione del progetto

Allegato B: Modello di rendicontazione (da compilare successivamente all'eventuale assegnazione del contributo)

Allegato C: nota di sostegno alla proposta progettuale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

All. 1 - Tabella ripartizione fondi per regione - Promozione della Partecipazione studentesca attraverso le Consulte provinciali

Regione	n. prov.	Totale province
Abruzzo	4	€ 16.504,85
Basilicata	2	€ 8.252,43
Calabria	5	€ 20.631,07
Campania	5	€ 20.631,07
Emilia R.	9	€ 37.135,92
Friuli	4	€ 16.504,85
Lazio	5	€ 20.631,07
Liguria	4	€ 16.504,85
Lombardia	12	€ 49.514,56
Marche	5	€ 20.631,07
Molise	2	€ 8.252,43
Piemonte	8	€ 33.009,71
Puglia	6	€ 24.757,28
Sardegna	4	€ 16.504,85
Sicilia	9	€ 37.135,92
Toscana	10	€ 41.262,14
Umbria	2	€ 8.252,43
Veneto	7	€ 28.883,50

II DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO